



COMUNE DI BAGNACAVALLO
Provincia di Ravenna

Id. 1031724
Fascicolo n. 2024/04 03/000006

AREA SERVIZI FINANZIARI

D E T E R M I N A Z I O N E N. 159 del 20/05/2024
Pubblicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione in elenco all'Albo pretorio

IL DIRIGENTE/Il Responsabile del Servizio

OGGETTO: COMUNE DI BAGNACAVALLO – AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA PROPOSIZIONE DEL CONTRORICORSO IN CASSAZIONE DELLA SENTENZA 996/2023 RELATIVA AD AVVISO DI ACCERTAMENTO IMU ANNO 2013 – CIG B19A9B500D

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 1 in data 31/05/2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30/09/2017 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 67 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Unione n. 68 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014);
- con delibera di Giunta Unione n. 01 del 04/01/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026 (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000)
- con delibera di Giunta Unione n. 10 del 25/01/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato attività organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026;

Richiamati i seguenti atti del Comune di Bagnacavallo:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 26/09/2023: ad oggetto “Approvazione Bilancio Consolidato per l’esercizio finanziario 2022”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2023: ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 19/12/2023 ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 29/12/2023 ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024 / 2026 – (Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000)”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/02/2024 ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2024-2026”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/03/2024: ad oggetto “Approvazione Rendiconto della Gestione relativa all’esercizio finanziario 2023”;

Considerato che la PARROCCHIA DI S. APOLLINARE IN VILLANOVA ha presentato ricorso avverso:

- l’avviso di accertamento IMU anno 2013 n. 499, con il quale il Comune di Bagnacavallo ha contestato l’infedele dichiarazione IMU relativa agli immobili sito in Bagnacavallo, Piazza Matteo Matteucci n. 23, di proprietà della stessa, dichiarati esenti ma oggetto di imposta trattandosi di alloggi per anziani denominate “Case Fiorite” i cui utenti pagano un corrispettivo;
- che la Corte di Giustizia Tributaria di I grado con sentenza n. 60/2022 rigettava il ricorso con spese compensate;
- che la Parrocchia proponeva appello avverso la suddetta sentenza e la Corte di Giustizia Tributaria di II grado con sentenza n. 996/2023 rigettava l’appello considerando l’attività svolta dalla Parrocchia di natura commerciale con condanna al pagamento delle spese in € 2.200,00 oltre IVA e Cap se dovuti;
- che avverso la sent. n. 996/2023 la PARROCCHIA DI S. APOLLINARE IN VILLANOVA proponeva ricorso per Cassazione;
- che l’Amministrazione Comunale ritiene di difendersi avanti la Suprema Corte di Cassazione con controricorso per far valere la corretta interpretazione delle disposizioni previste dall’art. 7, comma

1, lett. i) del D.Lgs. n. 504/1992 in quanto anche se la Parrocchia è un ente non commerciale che gestisce alloggi per anziani e che svolge attività assistenziale, tuttavia detta attività non è svolta a titolo gratuito o con versamento di importi simbolici, in quanto gli utenti pagano un corrispettivo, ossia di importo fisso da versarsi periodicamente. Questo indica che si è in presenza di attività imprenditoriale e di conseguenza non può essere applicata l'esenzione IMU richiesta, prevista dall'art. 7, lettera i) del D.Lgs 504/1992.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 14/05/2024 che autorizza alla proposizione di controricorso avanti la Corte di Cassazione, contro la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado dell'Emilia Romagna n. 996/2023 sez. 13 pronunciata il 16/10/2023 e depositata in segreteria il 26/10/2023.

Visto:

- il nuovo codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 (nel seguito anche “Codice”) che ha acquisito efficacia dal 1/07/2023;
- l'art 56 “Appalti esclusi nei settori ordinari” del Codice che prevede, al comma 1, lett. h), che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici inerenti i servizi legali di patrocinio e attività connesse (in continuità con l'articolo 17, comma 1 lett. d del vecchio Codice D.Lgs. n. 50/2016);
- le Linee di indirizzo approvate con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:
 - “a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;*
 - “d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarietà del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”*
- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2 comma 2 lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);
- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C-264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni "fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza" e "dalla libera scelta del difensore";
- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale.

Sottolineato che la tipologia di ricorso rende opportuno l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia in oggetto, con il quale intercorra un proficuo rapporto di fiducia pregressa a garanzia della riservatezza e affidabilità necessaria in relazione alla questione in esame;

Dato atto che:

- l'ufficio si trova a dover gestire un numero elevato di cause, non compatibile con il personale addetto all'ufficio contenzioso;
- l'udienza per la trattazione della causa suddetta è fissata in tempi molto ristretti e che non consentono all'ufficio di procedere adeguatamente;
- si è reso pertanto indispensabile contattare un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Ritenuto, pertanto, necessario affidare la difesa ad un consulente legale di conosciuta e garantita capacità nel proporre controricorsi presso la Corte di Cassazione in materia di tributi locali;

Appurato che, sulla base dell'esame svolto, è stato individuato l'Avvocato Marco Zanasi, C.F. con sede a Modena in via Ganaceto n. 154, soggetto meritevole di fiducia con comprovata esperienza in campo tributario, ed il complessivo spessore del curriculum, comprovano, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica, in materia di IMU;

Valutata la congruità del preventivo presentato dall'Avvocato Marco Zanasi, con sede a Modena in via Ganaceto n. 154 ed acquisito agli atti (Prot. n. 35682 Unione del 03/05/2024) in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 per le cause di pari valore, tenuto conto altresì dell'oggetto e della complessità della controversia;

Dato atto che la spesa è così determinata:

- Compensi	2.069,00
- Rimborso spese generali 15%	<u>310,35</u>
- Totale	2.379,35
- Arrotondamento	<u>- 9,35</u>
- Imponibile	2.370,00
- CPA 4%	<u>94,80</u>
- Imponibile IVA	2.464,80

- IVA 22%	<u>542,26</u>
- Totale fattura	3.007,06
- Ritenuta d'acconto	<u>474,00</u>
- Saldo	2.533,06

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto **all'Avvocato Marco Zanasi, C.F.**
con sede a Modena in via Ganaceto n. 154;

Atteso che:

- è già in possesso dell'ente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità dell'Avv. Marco Zanasi, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

- il professionista ha attestato di essere in regola con i versamenti contributivi previsti dalla legge, in conformità alle disposizioni vigenti;

- è stato acquisito in data 04/04/2024 il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva dell'Avvocato Marco Zanasi, in conformità alle disposizioni vigenti (scadenza 04/07/2024);

Vista la Legge di Bilancio 2024 n. 213 del 30/12/2023;

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Accertato che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa e pertanto risulta impegnabile la spesa in tale esercizio;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio vigente;
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30/9/2017, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;
- la Deliberazione n. 4 del 18/01/2024, con cui la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha conferito gli incarichi di Elevata Qualificazione per il periodo dal 01/02/2024 al 31/12/2024;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;

DETERMINA

- di incaricare, per i motivi ed i fini di cui in premessa, nel giudizio in argomento l'**Avvocato Marco Zanasi, C.F.**, con sede a Modena in via Ganaceto n. 154, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;
- di impegnare, in riferimento alla prenotazione 2024/802 assunta con Delibera di Giunta n. 71 del 14/05/2024, la spesa derivante dal presente atto, pari ad € 3.007,06, comprensiva di C.P.A. 4% (€ 94,80) e IVA 22% (€ 542,26), sul Bilancio 2024/2026 del Comune di Bagnacavallo - Annualità 2024, così come indicato nella tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO IMPEGNO	IMPORTO
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:04- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02 .99.002 Cap:3030BO - Art:3312- Cdr:CDR016 -	AFFIDAMENTO INCARICO PROCURATORE SPECIALE AVVERSO LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO	Avvocato MARCO ZANASI, C.F. P. IVA 02212120360, domicilio fiscale in via Ganaceto n. 114 a MODENA (MO), e	2024/802/1	€ 3.007,06

	Cdg:052	DELL'EMILIA ROMAGNA N.996 DEL 2023 CIG B19A9B500D	studio con sede in via Ganaceto n. 154 a Modena (MO)		
--	---------	--	--	--	--

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g che dispone: "gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto."

- di attestare che:

- a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;
- a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- di informare l'aggiudicatario: "a decorrere dal 1° luglio 2017 entrano in vigore le disposizioni di cui all'art. 1 D.L. 24/4/2014 che ampliano la platea dei soggetti coinvolti nella disciplina del cosiddetto "split payment", con particolare riferimento all'inclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, precedentemente esclusi";
- la prestazione richiesta è relativa ad attività non rilevanti ai fini dell'IVA e che lo stesso professionista dovrà provvedere ai sensi dell'art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 del citato DPR, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", eventuali esclusioni dalla disciplina di "split payment" previste dalla circolare 13 aprile 2015 n. 15/E quali "le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l'addebito dell'imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante" vanno esplicitamente indicate in fattura elettronica;

- il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica, (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) emessa dall' Avvocato Marco Zanasi sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
 - il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente: Codice Univoco Ufficio 99BRCG corrispondente al Settore Entrate – Comune di Bagnacavallo.
- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.
- di precisare:
- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
 - sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;
- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;
- di dare atto
- che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in base al combinato disposto degli artt. 147Bis, 179 e 183, comma 7, TUEL;
 - che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "INCARICHI" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Stefania Zammarchi